



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "IL CARO-ACQUA DEI CANI: ANIMALI ASSETATI IN VIA MARSIGLI" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 9 LUGLIO 2012.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- l'Amministrazione, anche su parere del servizio veterinario dell'ASL, ha inserito la disponibilità di acqua come requisito primario per le aree cani, promettendo di sistemare una fontanella in tutte le nuove aree e di provvedere progressivamente a dotare di fontanella le aree cani già realizzate che non ne sono dotate, e che, stando ai dati presentati nella seduta della VI Commissione Consiliare dello scorso 4 luglio, sono circa il 60% del totale;
- proprio il giorno precedente, alcuni tecnici si sono recati nell'area cani di via Marsigli per chiudere e sigillare la fontanella, adducendo, alle richieste di spiegazioni dei cittadini presenti, la motivazione secondo cui la fornitura di acqua alla fontanella costa troppo;
- la stessa fontanella era già stata dotata alcune settimane fa di un rubinetto, ragion per cui il consumo era già ridotto;
- non ci risulta tuttavia che la Città paghi a consumo la fornitura di acqua alle fontanelle poste nelle vie e nei giardini cittadini;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) perché sia stata chiusa la fontanella dell'area cani di via Marsigli e se la motivazione fornita sul posto ai cittadini corrisponda al vero;
- 2) se sia vero che la Città paga a consumo la fornitura dell'acqua alle aree cani e se le modalità contrattuali di fornitura dell'acqua alle aree cani siano diverse da quelle delle fontanelle normalmente collocate nelle vie e nei giardini della città e per quale motivo;
- 3) in tal caso, a quanto ammonti il costo pagato ogni anno a Smat e se non sia possibile ridurre drasticamente la spesa semplicemente dotando tutte le fontanelle delle aree cani di un rubinetto;

- 4) se, a questo punto, sia ancora credibile l'intenzione dell'Amministrazione di dotare tutte le aree cani di una fontanella e come l'Amministrazione intenda affrontare gli asseriti problemi di disponibilità finanziaria per il pagamento delle bollette.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino